

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1790 del 21/04/2020
Oggetto	RINNOVO DI Concessione con Occupazione di area demaniale ad uso ORTO DOMESTICO. COMUNE: GRIZZANA MORANDI (BO) ; LOC. PIAN DI SETTA CORSO D'ACQUA: TORRENTE SETTA, SPONDA DESTRA TITOLARE: ZANNINI FRANCA e ZANNINI FABRIZIO CODICE PRATICA N. BO07T0133/19RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1827 del 20/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventuno APRILE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RINNOVO DI CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO ORTO DOMESTICO.

COMUNE: GRIZZANA MORANDI (BO) - LOC. PIAN DI SETTA

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SETTA, SPONDA DESTRA

TITOLARE: ZANNINI FRANCA e ZANNINI FABRIZIO

CODICE PRATICA N. BO07T0133/19RN01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. **PG/2019/0021697** del **08/02/2019** e **successiva integrazione** assunta al Prot. n. **PG/2019/0055168** del **05/04/2019** pratica n. **BO07T0133/19RN01** presentata da **ZANNINI FRANCA**, nata a Grizzana Morandi (Bo) il 10/02/1942, C.F. ZNNFNC42B50E187Z, residente in Comune di Grizzana Morandi (Bo) in Via Torrazza 129/A, e da **ZANNINI FABRIZIO**, nato a Grizzana Morandi (Bo) il 07/03/1961, C.F. ZNNFRZ61C07E187F, residente in Comune di Grizzana Morandi (Bo) in Via Torrazza 131, con cui viene **richiesto il Rinnovo della concessione per l'occupazione di aree demaniali, ad uso orto per 2000 mq.**, lungo il Corso d'acqua **Torrente Setta**, in Comune di Grizzana Morandi (Bo) in parte dell'area censita al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Grizzana Morandi (Bo) al **Foglio 38 Mapp. 270**, rilasciata con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. **1609** del **26/02/2013** (pratica **BO07T0133**);

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "orto ad uso domestico"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004, secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Dato atto che, a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 120 in data 17 APRILE 2019** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n.2767 del 01/10/2019 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2019.0157109 del 14/10/2019, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

Verificato che il concessionario è in regola con i versamenti delle rate di indennizzi per l'occupazione senza titolo fino al 2012, così come disposto nella Determinazione n. 1609 del 26/02/2013;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- di quota parte del canone di concessione non ancora versato per **l'anno 2019** pari ad **€ 479,91** comprensivo degli interessi legali dovuti;
- del canone di concessione per **l'anno 2020** pari ad **€ 564,47**;
- in aggiunta agli importi dovuti, è stato corrisposto un importo in eccesso di **€ 1,71** che potrà essere scomputato all'importo dovuto per l'annualità 2021;
- del deposito cauzionale di **€ 550,00** già versato a garanzia della concessione oggetto di rinnovo (procedimento B007T0133);

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del Concessionario in data 02/12/2019 (assunta agli atti con PG.2019.0188823 del 09/12/2019);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare a ZANNINI FRANCA, nata a Grizzana Morandi (Bo) il 10/02/1942, C.F. ZNNFNC42B50E187Z, residente in Comune di Grizzana Morandi (Bo) in Via Torrazza 129/A, e **ZANNINI FABRIZIO**, nato a Grizzana Morandi (Bo) il 07/03/1961, C.F. ZNNFRZ61C07E187F, residente in Comune di Grizzana Morandi (Bo) in Via Torrazza 131, **il rinnovo della concessione per l'occupazione di aree demaniali, ad uso orto domestico per 2000 mq.**, lungo il Corso d'acqua **Torrente Setta**, in Comune di Grizzana Morandi (Bo) in Loc. Pian di Setta, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Monte San Pietro (Bo), **al Foglio 38 Mapp. 270**;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2025** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario **qualora intenda protrarre l'occupazione** oltre

il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n.2767 del 01/10/2019 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2019.0157109 del 14/10/2019, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto(Allegato 1);**

5) di fissare il canone annuale, per l'uso assimilabile ad "orto ad uso domestico", calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., in **€ 564,47 per l'anno 2020 versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

6) di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla precedente concessione rilasciata con Determinazione Regionale n. 1609 del 26/02/2013, il Concessionario ha corrisposto la quota parte non ancora versata del **canone** per l'anno **2019** pari ad **€ 479,91** comprensivo degli interessi legali dovuti, **versato anticipatamente al ritiro del presente atto** a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

7)di dare atto che è stato effettuato un versamento in eccesso a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute

utilizzo beni Dem. Idr. STB412", sul c/c postale n. 1018766509, relativamente al canone 2020, e che tale versamento viene assegnato come quota parte del canone dell'anno 2021, per il quale il titolare dovrà versare solo una quota pari a **€ 562,76**, fermo restando l'eventuale adeguamento Istat;

8) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2020, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

9) di stabilire che il Concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2020, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

10) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

11) di dare atto che il deposito cauzionale, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è

stato fissato in € 550,00 nella determinazione regionale n. 1609 del 26/02/2013 e versato dal concessionario in riferimento al procedimento BO07T0133;

12) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

13) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 131/1986;

14) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

15) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

16) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

17) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta da **ZANNINI FRANCA**, nata a Grizzana Morandi (Bo) il 10/02/1942, C.F. ZNNFNC42B50E187Z, residente in Comune di Grizzana Morandi (Bo) in Via Torrazza 129/A, e **ZANNINI FABRIZIO**, nato a Grizzana Morandi (Bo) il 07/03/1961, C.F. ZNNFRZ61C07E187F, residente in Comune di Grizzana Morandi (Bo) in Via Torrazza 131.

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Torrente Setta**, Sponda Destra
Comune: Grizzana Morandi (Bo) - Loc. Pian di Setta - **Foglio 38 Mapp. 270** (parte)
Concessione di occupazione demaniale, ad uso orto domestico per 2000 mq.;
Pratica n. **BO07T0133/19RN01** assunta al Prot. n. PG/2019/0021697 del 08/02/2019 e successiva integrazione assunta al Prot. n. PG/2019/0055168 del 05/04/2019.

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto.

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre

Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica.

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario.

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2025** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di

sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione **oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004.

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa;

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Canone annuo e cauzione

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di **domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi** inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il Concessionario è tenuto inoltre al **rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, contenute nel dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n.2767 del 01/10/2019 e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**allegato 1**).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2767 del 01/10/2019 BOLOGNA

Proposta: DPC/2019/2845 del 01/10/2019

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO ORTO, TORRENTE SETTA, IN SPONDA DESTRA, COMUNE DI GRIZZANA MORANDI, LOCALITA' PIAN DI SETTA;
PROCEDIMENTO: BO07T0133/19RN01

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 122 del 28 gennaio 2019 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;
- Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2019/00018745 del 08/04/2019, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n.BO07T0133/19RN01, in favore dei:

Sig.: Zannini Fabrizio; C.F. ZNNFRZ61C07E187F;
e Sig.ra: Zannini Franca; C.F. ZNNFNC42B50E187Z;
COMUNE: Grizzana Morandi; Località: Pian di Setta;
CORSO D'ACQUA: torrente Setta; Sponda: destra;
DATI CATASTALI: Foglio 38; Antistante al Mappale 270;

per il rilascio di Nulla Osta idraulico, per il rinnovo della concessione di occupazione dell'area demaniale ad uso Orto;

Vista la Determina Regionale n.1609 del 26/02/2013, con cui si è rilasciata la concessione delle Aree del Demanio per l'utilizzo dell'area ad uso Orto, in Comune di Grizzana Morandi, località Pian di Setta;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare il Nulla Osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per il rinnovo della concessione di occupazione dell'area demaniale ad uso Orto per l'utilizzo dell'area lungo il torrente Setta, pratica n. BO07T0133/19RN01 in favore dei:

Sig.: Zannini Fabrizio; C.F. ZNNFRZ61C07E187F;

e Sig.ra: Zannini Franca; C.F. ZNNFNC42B50E187Z;

COMUNE: Grizzana Morandi; Località: Pian di Setta;

CORSO D'ACQUA: torrente Setta; Sponda: destra;

DATI CATASTALI: Foglio 38; Antistante al Mappale 270;

alle seguenti condizioni:

1. La presente concessione non produce alcuna sanatoria delle opere presenti nell'area quali recinzioni e strutture provvisorie (deposito attrezzi, tettoie ecc.). A tale scopo potrà essere richiesto per esigenze idrauliche e/o a seguito di accordi con l'amministrazione comunale sulla tipologia delle suddette opere o per conformarsi alle previsioni dei piani urbanistici o anche solamente per un riordino delle aree in questione, la demolizione e/o l'adeguamento della recinzione, delle strutture e/o della superficie dell'area concessa, ecc., secondo le disposizioni impartite da questo Servizio o dall'amministrazione comunale. La suddetta richiesta avverrà con un preavviso di almeno 30 giorni. Potrà altresì essere delocalizzato l'intero orto su un'area appositamente prevista dal Servizio tecnico Bacino Reno in accordo con l'amministrazione Comunale.
2. L'area concessa dovrà essere destinata esclusivamente all'uso sopra riportato.
3. È vietata qualsiasi modificazione altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza.
4. È vietata la nuova realizzazione di qualsiasi costruzione, manufatto, baracca, muro, recinzione, ecc., anche a carattere di provvisorietà.
5. Eventuali concimazioni e/o trattamenti chimici, sulle aree in concessione, dovranno rispettare le normative e le disposizioni di legge specifiche per le zone in prossimità

dei corsi d'acqua ed in particolare è vietato l'uso di pesticidi, fertilizzanti, concimi e diserbanti chimici;

1. L'area demaniale in concessione dovrà essere mantenuta pulita e sgombera da detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura e consistenza;
2. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e a questa amministrazione, per l'utilizzo improprio dell'area demaniale concessa, sarà a totale carico del concessionario;
3. L'inottemperanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, comporterà la richiesta di decadenza della concessione, previa diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato;
4. L'area demaniale dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione ed il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti i provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità;
5. Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente atto saranno ad esclusivo carico del soggetto autorizzato;
6. È vietato sub-concedere o affittare, in tutto o solo in parte, l'area demaniale in concessione. La sub-concessione o la locazione totale o anche parziale, comporta la decadenza della concessione;
7. Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza;
8. L'Amministrazione concedente si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero dei canoni già anticipati;
9. In caso di mancato rinnovo, decadenza o revoca della presente autorizzazione idraulica, l'area dovrà essere resa pulita, sgombera e priva di qualunque manufatto; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni;
10. Il presente disciplinare tecnico è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Di dare pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse.

Claudio Miccoli

Sviluppo A
Scala di 1:1000

B007T0133/19RN01

Strada
ACQUA

Provinciale
Strada

STRADA

Giuliana

Piano di Setta

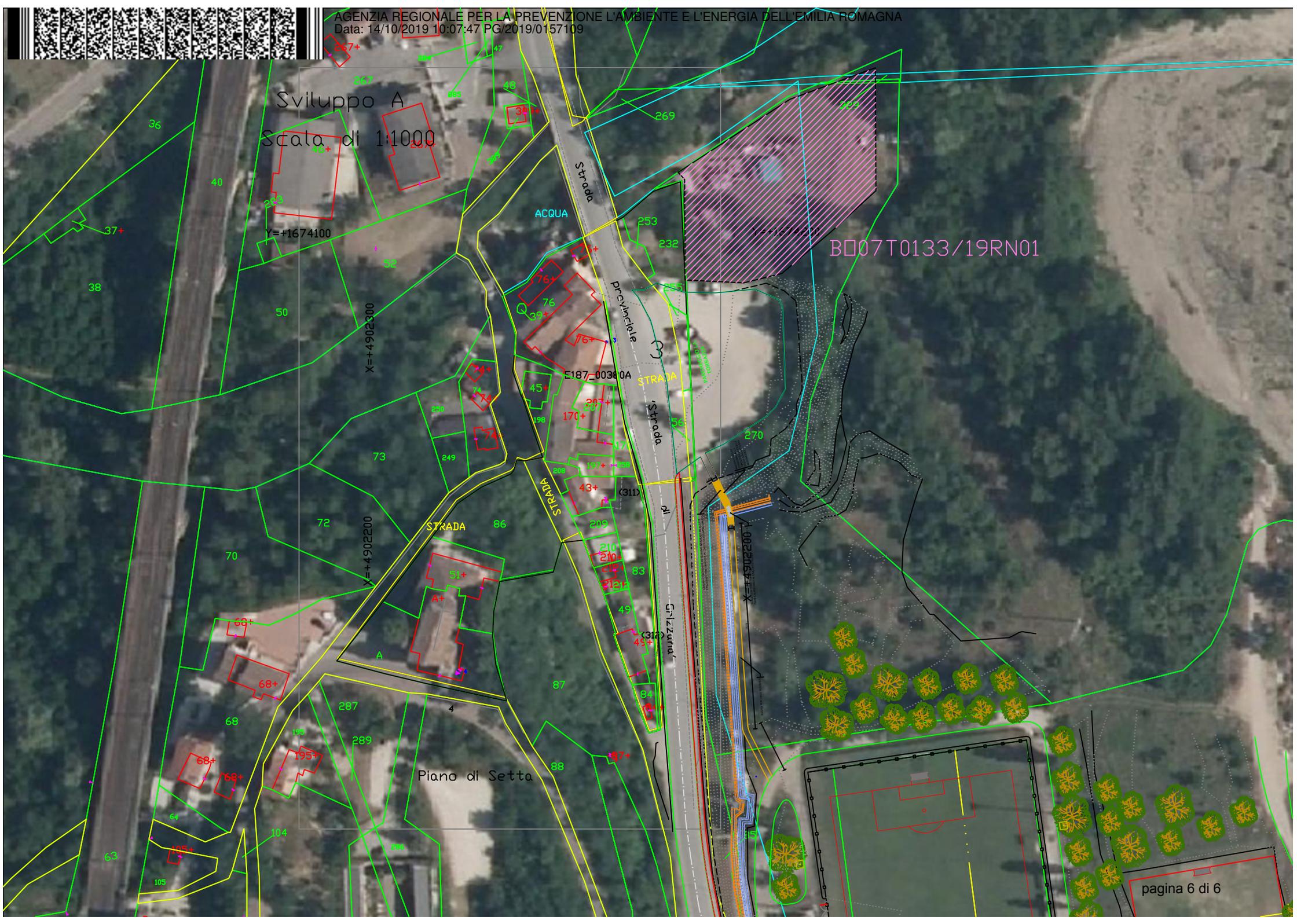
Y=+1674100

X=+4902300

X=+4902200

X=+4902200

E187_00380A



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.